



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale nel settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione Europea, Settore Scientifico Disciplinare IUS/14, , presso la Facoltà di Giurisprudenza, bandita con D.D.G. n. 63 del 23/02/2022.

VERBALE N. 1 RIUNIONE PRELIMINARE

La Commissione di valutazione della procedura specificata in epigrafe, nominata con D.R. N. 378 del 27/06/2022, pubblicato sul sito web di Ateneo, composta da:

Prof. ssa Emanuela Pistoia

Prof. ssa Antonietta Rosaria Paola Damato

Prof. ssa Francesca Martines

si riunisce, per via telematica, come previsto dall'art. 6 del bando e dal decreto di nomina della Commissione, presenti tutti i componenti, il giorno 11 luglio, alle ore 10.

Preliminarmente, i componenti della Commissione prendono atto della rinuncia dei candidati al termine di ricasazione di giorni trenta, decorrenti dalla pubblicazione del relativo decreto di nomina sul sito web dell'Università degli Studi di Teramo (www.unite.it) e che nessuna istanza di ricasazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedendo successivamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof. ssa Emanuela Pistoia e del Segretario nella persona della Prof. ssa Francesca Martines.

Ciascun Commissario dichiara, inoltre, che non sussistono, rispetto agli altri commissari, le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.,c..

La Commissione, ai fini dell'organizzazione dei lavori, prende atto del termine previsto dall'art. 8 del bando per la conclusione dei lavori medesimi.

La Commissione procede quindi, ai sensi dell'art. 7 del bando, alla predeterminazione dei criteri e dei parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica, anche in coerenza con l'eventuale programma di ricerca di cui al bando di selezione, sulla base di quanto previsto D.M. n. 243 del 25 maggio 2011.

I criteri e i parametri di cui sopra, sono definiti nell'allegato 1) al presente verbale che costituisce parte integrante del verbale stesso. Nel medesimo allegato sono altresì definiti il punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità nonché i punteggi da assegnare ai titoli ed a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla fase della discussione pubblica (art. 7 del bando).

Al termine di tale operazione, il Presidente provvede a firmare il suddetto allegato, ed a trasmetterlo, in formato .pdf, al Responsabile del procedimento, all'indirizzo gbergamante@unite.it affinché questi provveda ad assicurarne tempestivamente la pubblicazione sul sito web di Ateneo (www.unite.it).

Successivamente, il Responsabile del procedimento invia tramite e-mail al Presidente della Commissione l'elenco nominativo dei candidati e la Commissione ne prende visione.

I candidati risultano essere:

- 1) CARTA CRISTINA
- 2) CONTARTESE CRISTINA
- 3) GRECO ROBERTA
- 4) NATO ALESSANDRO
- 5) NICOLOSI SALVATORE
- 6) MARIN LUISA

Ciascun commissario rende la dichiarazione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948, relativa all'insussistenza di situazioni di incompatibilità con i candidati e gli altri membri della Commissione e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'assenza di situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs n. 39/2013, all'assenza di conflitto di interessi (art. 53, d.lgs. 165/2001), nonché al fatto di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione), come previsto dall'art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001.

I commissari dichiarano, inoltre, di non avere ottenuto una valutazione negativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, commi 7 e 8 della l. n. 240/2010.

La Commissione rileva che il numero dei candidati che hanno presentato domanda è inferiore a sette, e pertanto i candidati sopra elencati, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del bando di selezione, risultano tutti ammessi alla discussione.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione dei citati criteri e che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, nonché la data, la sede e l'orario della discussione e della prova di lingua straniera dovranno essere pubblicati almeno 20 giorni prima della discussione medesima, decide di riconvocarsi per il giorno **22 luglio alle ore 10 in via telematica, per effettuare la valutazione preliminare dei candidati**, sulla base dei criteri stabiliti nell'allegato 1) al presente verbale.

La commissione decide altresì di riconvocarsi per il giorno **9 settembre alle ore 9.30 in via telematica per la discussione pubblica durante la quale il candidato discuterà e illustrerà i titoli e la produzione scientifica presentati, nonché per la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della inglese.**

Contestualmente alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, verrà effettuata una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera.

Al termine della riunione, il Presidente della Commissione invia al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail gbergamante@unite.it, la scansione in formato .pdf del presente verbale, di n. 3 dichiarazioni relative all'assenza di incompatibilità, di n. 3 dichiarazioni sostitutive dell'atto di

notorietà e, infine, di n. 2 dichiarazioni di adesione dei commissari non firmatari del verbale (in caso di riunione in modalità telematica).

La seduta è tolta alle ore 12.15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Anzio (RM), 11 luglio 2021

LA COMMISSIONE:

Prof. ssa Emanuela Pistoia *

Prof. ssa Antonietta Rosaria Paola Damato

Prof. ssa Francesca Martines

***In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente**



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale nel settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione Europea, Settore Scientifico Disciplinare IUS/14, , presso la Facoltà di Giurisprudenza, bandita con D.D.G. n. 63 del 23/02/2022.

Punteggio massimo e minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità

La commissione fissa anzitutto il punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegue l'idoneità:

Punteggio massimo 100

Punteggio minimo 40

Punteggi da assegnare ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi a seguito della discussione pubblica

- titoli e curriculum: fino ad un massimo di punti 40
- produzione scientifica: fino ad un massimo di punti 60

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40:

Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero	punti da 0 a 6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	punti da 0 a 7
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	punti da 0 a 7
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	punti da 0 a 7
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	punti da 0 a 7
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti da 0 a 6

La valutazione di ciascun titolo di cui sopra è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

PRODUZIONE SCIENTIFICA fino a un massimo di punti 60:

Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali	punti da 0 a 5
Monografie	punti da 0 a 8
Tesi di dottorato o equipollente	punti da 0 a 4
Saggi inseriti in opere collettanee, inclusi interventi a convegni con pubblicazione degli atti	punti da 0 a 5
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	punti da 0 a 5

La commissione giudicatrice, conformemente alla normativa vigente, effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, nel valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, terrà conto dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la commissione individuerà il vincitore della procedura pubblica di selezione bandita.

Contestualmente alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, la commissione effettuerà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Emanuela Pistoia *

Prof. ssa Antonietta Rosaria Paola Damato

Prof. ssa Francesca Martines

***In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente**



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale nel settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione Europea, Settore Scientifico Disciplinare IUS/14, presso la Facoltà di Giurisprudenza, bandita con D.D.G. n. 63 del 23/02/2022.

**VERBALE N. 2
VALUTAZIONE PRELIMINARE**

La Commissione di valutazione della procedura specificata in epigrafe, nominata con D.R. N. 378 del 27/06/2022, composta da:

Prof. Emanuela Pistoia
Prof. Antonietta Rosaria Paola Damato
Prof. Francesca Martines

si riunisce, in completo di tutti i componenti per via telematica, il giorno 22 luglio alle ore 10, nella stanza virtuale al link meet.google.com/tow-oypv-ptn, al fine di effettuare la valutazione preliminare dei candidati, ai sensi dell'art. 7 del bando, alla luce dei criteri, parametri e punteggi allegati al verbale n. 1, pubblicati sul sito web di Ateneo l'11 luglio 2022.

I Commissari prendono atto che sono trascorsi almeno 10 giorni dalla pubblicazione dei suddetti criteri e parametri e che la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

La presidente della Commissione dà atto di avere ricevuto dalla Responsabile del procedimento, con mail dell'11 luglio 2022, la documentazione recante la domanda con i relativi allegati presentati dai candidati.

La Commissione procede, pertanto, ad espletare la fase della valutazione preliminare.

Viene aperto il plico relativo alla candidata Maria Cristina CARTA e viene effettuata la relativa valutazione.

Viene aperto il plico per relativo alla candidata Cristina CONTARTESE e viene effettuata la relativa valutazione.

Viene aperto il plico per relativo alla candidata Roberta GRECO e viene effettuata la relativa valutazione.

Viene aperto il plico per relativo alla candidata Luisa MARIN e viene effettuata la relativa valutazione.

Viene aperto il plico per relativo al candidato Alessandro NATO e viene effettuata la relativa valutazione.

Viene aperto il plico per relativo al candidato Salvatore NICOLOSI e viene effettuata la relativa valutazione.

I giudizi espressi dalla Commissione sui candidati sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante **(allegato 1)**.

Terminata la valutazione preliminare, essendo pervenute n. 6 domande di partecipazione ed essendo tale numero inferiore a sette, ai sensi dell'art. 7 del bando, risultano ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica nonché alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera i seguenti candidati:

dott. ssa Maria Cristina CARTA
dott.ssa Cristina CONTARTESE
dott.ssa Roberta GRECO
dott.ssa Luisa MARIN
dott. Alessandro NATO
dott. Salvatore NICOLOSI

La Commissione si riconvoca il **giorno 9 settembre**, alle ore 9.00, per procedere alle **ore 9.30** alla discussione pubblica per via telematica nella stanza virtuale al link meet.google.com/jyn-xzbr-uas, durante la quale i candidati discuteranno e illustreranno i titoli e le pubblicazioni presentati, nonché alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Al termine della riunione, la Presidente della Commissione invia al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail gbergamante@unite.it, la scansione in formato .pdf del presente verbale e relativi allegati.

La seduta è tolta alle ore 14.10.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 22 luglio 2022

LA COMMISSIONE:

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

***In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente**



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale nel settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione Europea, Settore Scientifico Disciplinare IUS/14, , presso la Facoltà di Giurisprudenza, bandita con D.D.G. n. 63 del 23/02/2022.

**ALLEGATO 1) AL VERBALE N. 2)
GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA
PRODUZIONE SCIENTIFICA**

Candidato: Dott.ssa Maria Cristina CARTA

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La dott.ssa Maria Cristina Carta ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto europeo presso l'Università di Sassari, conseguendo la valutazione finale di "Ottimo".

Svolge attività didattica a livello universitario presso l'Università di Sassari, dove dall'a.a. 2019/2020 insegna 3 corsi inerenti al diritto dell'Unione. Negli anni precedenti ha tenuto insegnamenti attinenti al diritto dell'UE come docente a contratto (a partire dal 2013), svolgendo attività di insegnamento del diritto dell'UE presso lo stesso Ateneo nell'ambito di corsi estivi di recupero, laboratori giuridici e della Summer School "The Future of Human Rights in Europe". Nel corso dei soggiorni presso la università di Malaga, Poitiers e Poznam ha svolto limitata attività didattica.

Le attività di formazione e ricerca includono la fruizione di un assegno di ricerca *ex art. 22* della legge 240/10 presso la stessa Università, di durata quasi quinquennale, sul tema della libertà di informazione dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, e l'attuale posizione di Ricercatore RTD-A, detenuta dal 01.10.2019.

Ha svolto brevi periodi (da 3 giorni a 3 settimane) di soggiorno come Visiting Research Fellow presso il Centre of European Law and Politics dell'Università di Brema, l'Università di Malta, la Corte EDU, il Parlamento e la Commissione Europea, l'Università di Malaga, l'Università di Poitiers, la Adam Mickiewicz University di Poznam, la Università di Alcalà e l'Università di Friburgo.

Ulteriore attività di formazione post-universitaria è il Corso di perfezionamento in "Europrogettazione per la cultura. Project funding e accesso ai finanziamenti europei", del gennaio 2019.

Dichiara la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, quasi tutti pertinenti al settore disciplinare oggetto della procedura. Si segnalano tre progetti internazionali, finanziati dal Ministero dell'Università spagnolo e dal Plan Andaluz de Investigación, e un progetto internazionale di cui sono responsabili due docenti di università polacche. È inoltre membro del progetto internazionale "ACTIVE – Active for Civil Society", presentato presso la Contracting authority General Directorate

for financing and contracting of EU, World bank and other donor funds central finance and contracting unit, all'interno del programma *EuropeAid/168719/ID/ACT/AL*, dal 27-03-2020 ad oggi).

È stata membro di diversi progetti di ricerca, prevalentemente di rilievo regionale e taglio divulgativo, all'interno di alcuni dei quali ha curato come responsabile scientifico moduli didattici.

È (stata) responsabile scientifico di vari progetti di ricerca, per lo più di rilievo locale. Si segnala la responsabilità e Module Leader del Progetto di Ricerca «Islands of the European Union: EU Cohesion policy and European Integration process (IsLaw)» (Dipartimento di Giurisprudenza – Università di Sassari. Call 2017 Erasmus+ Programme – Jean Monnet Activities - Rejection Teaching and Research: Modules, Chairs and Centres of Excellence Call for proposals 2017 – EAC/A03/2016, dal 01-01-2017 al 19-07-2017); "Processo all'Europa" (co-finanziato dalla Commissione europea DG COMM e dalla Fondazione di Sardegna, in collaborazione con il Movimento europeo Italia, UniNuoro ed Europe Direct Nuoro, dal 07-11-2017 al 24-07-2018): “La protezione multilivello dei diritti umani nel processo di integrazione europea” (punteggio conseguito 100/100), finanziato nell'ambito del Programma Mobilità Giovani Ricercatori (MGR), Progetti di ricerca per il sostegno alla mobilità internazionale di giovani ricercatori in servizio presso l'Università degli Studi di Sassari, (dal 26-04-2019 al 31-07-2019).

È componente e coordinatore da gennaio 2019 ad oggi del Comitato tecnico-scientifico del “*Centro Studi sui Diritti della persona e dei popoli*”, Polo universitario di Nuoro. È Responsabile scientifico (dal 2020) ed organizzativo (dal 2016) nonché Membro del Comitato tecnico-scientifico della International Summer School “*The Future of Human Rights in Europe*” (2016) dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Sassari, da UniNuoro e dal Centro Studi sui Diritti della persona e dei popoli.

Ha partecipato ad una trentina di conferenze in qualità di relatore, per quanto la maggior parte di esse si sia svolta a Sassari o Nuoro. Si segnala comunque la partecipazione ad alcune conferenze fuori regione e all'estero.

La dott.ssa Carta è risultata vincitrice di un contributo dell'Ente regionale sardo per il diritto allo studio universitario a seguito di procedura comparativa per la pubblicazione online della tesi specialistica; del finanziamento straordinario a tantum per la ricerca 2020 dell'Università di Sassari; del finanziamento nell'ambito del Programma di mobilità dei giovani ricercatori dell'Università di Sassari; di una borsa di studio dell'Ente regionale sardo per il diritto allo studio universitario per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

La candidata presenta 14 pubblicazioni. Esse comprendono una monografia intitolata “Dalla libertà di circolazione alla coesione territoriale nell'Unione europea” (n. 10 nell'elenco), un contributo in un'opera collettanea internazionale (n. 2), articoli pubblicati in riviste. La pubblicazione indicata in elenco con il n. 13 tratta un tema coincidente con il Capitolo II della monografia.

Le pubblicazioni, tutte pienamente coerenti con il SSD IUS-14, riguardano vari profili del diritto dell'UE, quali il diritto migratorio, il *green deal*, la tutela dei diritti fondamentali – segnatamente, nel settore della cooperazione giudiziaria penale –, nonché delle minoranze, la cittadinanza europea, denotando un variegato interesse scientifico.

I lavori sono di qualità variabile, taluni dei quali di contenuto prevalentemente descrittivo, taluni presentando spunti di riflessione originale. In particolare, la monografia tratta un tema di limitato rilievo nell'economia del processo di integrazione europea. Esso è tuttavia sviluppato con buona organizzazione sistematica, con ricco apparato bibliografico e con apprezzabile taglio trasversale.

Candidato: Dott.ssa Cristina CONTARTESE

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La dott.ssa Cristina Contartese ha conseguito il Dottorato in Diritto dell'Unione europea, Università di Bologna-Università di Strasburgo.

L'attività didattica fa capo alle posizioni di Lecturer in EU Law, European Law and Governance School/European Public Law Organization – Atene (Ottobre 2017-Novembre 2019) e di Lecturer in EU Law, The Hague University of Applied Sciences (Agosto 2020-presente). In queste due cornici la dott.ssa Contartese ha svolto/svolge una varietà di insegnamenti tutti pertinenti al SSD IUS-14. Nella struttura ateniense la dott.ssa Contartese è stata anche coordinatrice del programma LLM in 'EU law'.

La formazione post laurea è completata dal MA in International Studies, Università di Birmingham, Regno Unito.

L'attività di ricerca si è svolta principalmente nel quadro delle seguenti posizioni: assegno di ricerca in Diritto internazionale e dell'UE, Università di Bologna, per 2 anni; Marie Curie fellowship/FNR, Università del Lussemburgo (2 anni); Guest researcher, Max Planck Institute Luxembourg for International, European and Regulatory Procedural Law (Dicembre 2015-Settembre 2016); Visiting researcher, iCourts (Università di Copenhagen) (Settembre 2016-Dicembre 2016).

La dott.ssa Contartese ha partecipato ai seguenti progetti di ricerca: 'View on EU – An easy visual window on European Union', Università di Bologna-Forlì, finanziato dalla Commissione europea, LLP – Jean Monnet Programme (come membro del comitato scientifico); 'Opinion 1/17: European and International Perspectives', ELGS/EPLO (Atene), Università di Oslo, finanziato da 'Fondation maison des sciences de l'homme Centre Universitaire de Norvège à Paris' (durata biennale); 'The EU as an international economic actor', Università del Lussemburgo, Università di Oslo.

La candidata ha svolto attività di relatrice nell'ambito di conferenze internazionali di alto livello scientifico presso prestigiose università europee, fondazioni ed enti di ricerca ed è stata responsabile dell'organizzazione di conferenze ad Atene e Parigi.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

La candidata presenta 12 pubblicazioni, talune delle quali collocate in opere collettanee internazionali, altre in riviste nazionali e internazionali, nonché in Working Papers.

Le pubblicazioni indicate in elenco con il n. 9 e il n. 12 riguardano più propriamente temi di diritto internazionale. Fatta eccezione per quella contrassegnata in elenco con il n. 11, le pubblicazioni riguardano in particolar modo il settore delle relazioni esterne dell'UE. Esse hanno ad oggetto vari profili di tale settore, quali la responsabilità della UE e degli Stati derivanti dalla stipulazione di trattati internazionali, le problematiche relative ad accordi tra Stati membri e diritto UE, il ruolo della Unione nelle organizzazioni internazionali.

Nel complesso, le pubblicazioni si caratterizzano spesso per un certo grado di complessità anche teorica, denotando capacità critica. Le questioni giuridiche affrontate sono trattate compiutamente in maniera approfondita e con spunti di originalità.

In generale, la disinvoltura nel considerare le questioni giuridiche pertinenti al settore dei rapporti esterni dell'Unione, o dell'Unione come attrice dei rapporti internazionali, con strumenti metodologici vuoi di diritto internazionale vuoi di diritto dell'Unione, in modo reciprocamente funzionale, sembra essere la cifra di questa studiosa.

Candidato: Dott.ssa Roberta GRECO

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La dott.ssa Roberta Greco ha conseguito il Dottorato di ricerca in diritto pubblico (indirizzo internazionalistico e europeistico) – European Label, presso l'Università di Roma "Tor Vergata", con il giudizio di "Eccellente con lode".

L'attività didattica comprende esclusivamente insegnamenti pertinenti al SSD IUS-13. In particolare, essa si caratterizza per la responsabilità, per alcuni anni accademici, sulla base di contratti *ad hoc*, di un corso da 60 ore in Diritto internazionale e tutela dei diritti umani e precedentemente di Diritto internazionale, presso l'Università LUMSA di Roma, e, nella stessa Università, del modulo in Tutela dei diritti umani per 2 anni accademici e di un corso di *Immigration Law* per 1 anno accademico. L'attività didattica si arricchisce inoltre con varie *guest lectures*, in diverse Università, spesso nel quadro di corsi di Dottorato di ricerca, sui temi di ricerca della candidata (in specie il diritto all'acqua – argomento della tesi di dottorato e della monografia – e altri profili di tutela internazionale dei diritti dell'uomo, tipicamente pertinenti alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e spesso al soccorso dei migranti in mare).

La dott.ssa Greco è laureata sia in Scienze politiche sia in Giurisprudenza. La formazione post-laurea rilevanti ai fini della procedura concorsuale comprende il Seminario di studi europei preparatorio alle carriere internazionali e comunitarie presso l'Associazione Europea di Studi Internazionali, Roma.

La dott.ssa Greco ha partecipato a 2 progetti PRIN e a due gruppi di ricerca dell'Università LUMSA di Roma aventi durata pluriennale.

L'attività convegnistica è limitata ma di qualità.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

La candidata presenta 14 pubblicazioni. Esse comprendono una monografia dal titolo “The Human Right to Water and International Economic Law”, saggi pubblicati in riviste italiane e straniere e in opere collettanee internazionali. Nel saggio a più mani dal titolo “Water Grabbing and Water Rights”, l'apporto individuale della candidata viene precisato.

L'unica pubblicazione strettamente inerente il diritto dell'UE è quella contrassegnata in elenco con il n. 2, che analizza il tema sotto diversi profili, in modo metodologicamente corretto e con un buon grado di approfondimento; la pubblicazione contrassegnata con il n. 6 contiene un paragrafo su atti di diritto derivato dell'UE (il c.f. *facilitator package*); le altre attengono a problematiche interessanti il diritto internazionale. Tra queste ultime, quelle relative al diritto della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (nn. 11, 13 e 14) hanno una rilevanza indiretta in ragione della clausola di aderenza che lega la Carta dei diritti fondamentali dell'UE alla CEDU e al c.d. dialogo fra le corti europee (Corte EDU e Corte di giustizia dell'UE). Lo stesso si può dire per la pubblicazione contrassegnata in elenco con il n. 6, poiché si occupa della Convenzione di Ginevra sui rifugiati cui la politica dell'Unione in materia di asilo deve essere conforme.

Tutti i lavori della dott.ssa Greco si caratterizzano per essere informati, metodologicamente corretti nell'impostazione e nell'uso dei criteri di interpretazione, per essere dotati di una struttura chiara e lineare e di uno sviluppo logico atto a condurre a risultati originali.

Candidato: Dott.ssa Luisa MARIN

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

La dott.ssa Luisa Marin ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto costituzionale italiano ed europeo presso l'Università di Verona.

L'attività didattica si è svolta con continuità a partire dal 2007, coagulandosi soprattutto intorno alla posizione di Assistant professor in Diritto dell'Unione europea, rivestita nel periodo novembre 2007/gennaio 2015 e poi aprile 2016/gennaio 2019 presso l'Università di Twente. In precedenza si segnalano esperienze didattiche nel settore del diritto penale europeo presso le Università di Helsinki e di Utrecht e, successivamente, nella parte speciale del Diritto dell'Unione europea e nella protezione dei dati in atenei italiani. Le esperienze da *guest lecturer* in università italiane e straniere sono ampie e variegate.

La formazione post-universitaria è completata da un Master per Giuristi internazionali dell'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna, culminato in uno stage presso la Corte europea dei diritti dell'uomo.

Tra le attività di ricerca, ha ruolo preminente la posizione di Marie Curie Individual Fellow presso lo European University Institute – Law Department, detenuta da novembre 2020 ad oggi. Si segnala inoltre l'assegno di ricerca di durata annuale presso l'Università di Padova goduto nel periodo novembre 2019/ottobre 2020 su un tema di diritto dell'Unione europea e un breve post-doc presso l'Università di Helsinki.

L'attività di direzione di gruppi di ricerca della dott.ssa Marin si sostanzia nella curatela, sovente in collaborazione con altri studiosi, di opere collettanee e di numeri speciali di riviste. La dott.ssa Marin partecipa a gruppi di ricerca in network internazionali. Ha coordinato l'EULab (Laboratorio di Diritto europeo) dell'Accademia di Diritto e migrazioni.

Le relazioni a convegni sono in numero e qualità notevoli, risultando disseminate in numerose sedi universitarie e anche collocate nel quadro di conferenze internazionali.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

La candidata presenta 14 pubblicazioni. Esse comprendono una monografia su "Il principio del mutuo riconoscimento nello spazio penale europeo" (n. 14) e scritti pubblicati in opere collettanee internazionali e in riviste internazionali e italiane. Della pubblicazione contrassegnata in elenco con il n. 3 è allegato solo il frontespizio; la pubblicazione indicata in elenco con il n. 1, redatta in collaborazione, precisa il contributo individuale.

Tutti i lavori presentati ineriscono al SSD IUS/14. La maggior parte di essi riguardano temi collocati nello Spazio di libertà, sicurezza e giustizia, ancorché caratterizzati da una certa varietà, quali asilo, immigrazione, controlli alle frontiere, cooperazione giudiziaria penale. Si rinvencono altresì scritti in materia di cittadinanza europea e di tutela dei diritti fondamentali.

La monografia, che appare largamente fondata sulla tesi di dottorato, verte su un tema, quello del principio del mutuo riconoscimento in termini generali, che obbliga alla padronanza di vari ambiti materiali del processo di integrazione europea e a un approccio ricostruttivo di respiro costituzionale, che peraltro, vista l'epoca della pubblicazione (2006), si caratterizza per un certo grado di innovatività. Anche i lavori minori denotano una spiccata tendenza alla ricostruzione, a partire da un'esperienza giuridica specifica, di un quadro di diritto e di politica del diritto avente carattere sistemico. Sotto questo profilo la produzione della dott.ssa Marin denota autonomia nella valutazione, che le consente di raggiungere spesso soluzioni originali.

Candidato: Dott. Alessandro NATO

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

Il dott. Alessandro Nato ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Diritto Civile, Societario ed Internazionale, nell'Università degli studi di Genova.

Riporta un'attività didattica limitata a un corso di EU Law and Institution, da 20 ore, nel Master EUDIPLO-EUROSUD della School of Government LUISS, oltre che a numerosi incarichi di teaching assistant, brevi o brevissimi, nel quadro di insegnamenti di Diritto dell'UE e EU Law, e lezioni isolate nel quadro di insegnamenti tenuti da altri docenti. Il candidato è inoltre membro del Teaching Staff della Jean Monnet Chair "EU PRACT" (dall'1.1.2020).

Tra le attività di ricerca in tutto o in parte rilevanti per la presente procedura figurano: 1 breve assegno di ricerca su "Raccolta di dati legislativi, giurisprudenziali e bibliografici: UE e pandemia" presso l'Università LUISS-Guido Carli; 1 posizione di research fellow nel progetto BETKOSOL – Protection of EU Financial Interests (Hercule III-European Commission) (dall'1-4-2021 a oggi); 2 periodi di Postdoctoral Research Assistant e 1 anno da assegnista di ricerca nel quadro del progetto

RECONNECT (Horizon 2020), presso la LUISS-Guido Carli; 1 anno da Post-Doc research fellow all'Università di Ghent.

La partecipazione a convegni è limitata.

Tra i premi si segnala quello per la miglior tesi di dottorato conseguito presso l'Università sede del corso di Dottorato frequentato, nonché il *Seal of Excellence Marie Curie Fellowship*.

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Il dott. Nato presenta 14 pubblicazioni. Tra esse, una monografia dal titolo “La cittadinanza sociale europea ai tempi della crisi economica”. La maggior parte delle pubblicazioni verte su temi analoghi a quelli trattati nella monografia. Fanno eccezione le pubblicazioni indicate in elenco con i numeri 7 e 10. Gli scritti a due nomi precisano il contributo del candidato. Esse sono coerenti con il SSD IUS14.

Il tema della monografia è molto esplorato, tuttavia il candidato lo affronta in modo interessante e originale perché mette insieme, con il filo logico della cittadinanza sociale, diversi settori in cui risulta presente normativa derivata dell'UE e, inoltre, si sforza di individuare, con metodologia corretta, soluzioni interpretative più ampie di quelle affermate dalla Corte di giustizia dell'Unione, che la grande maggioranza dei commentatori (incluso il candidato) considera troppo restrittive.

Talune delle pubblicazioni su temi affini a quello della monografia anticipano talvolta i contenuti precisati nella stessa.

I lavori sui temi non contigui alla monografia sono molto informati e correttamente impostati ma hanno taglio più descrittivo rispetto agli altri.

Complessivamente, i lavori prodotti affrontano in modo chiaro le questioni considerate, dimostrando padronanza dei temi e buon grado di approfondimento degli stessi.

Candidato: Dott. Salvatore NICOLOSI

Giudizio analitico sul curriculum e sui titoli

Il dott. Salvatore Nicolosi ha conseguito il Dottorato di ricerca in Ordine internazionale e diritti umani presso l'Università di Roma “La Sapienza”, (in co-tutela con l'Università di Cartagine, Tunisia).

Sotto il profilo della didattica, il dott. Nicolosi ricopre attualmente, dal 2017, la posizione di Senior Assistant Professor (Docent UD1) in Diritto dell'UE nell'Università di Utrecht ed è inoltre Coordinatore del LL.M. in European Law dell'Università di Utrecht, ruolo che svolge dal 2018. È stato Guest Professor in diverse Università italiane e straniere. Nel 2015 è stato docente di Human Rights nella Curtin University (Australia) e nell'Università di Gand (Belgio). Nel periodo 2011-2017 è stato docente di Diritto dell'Unione Europea e Legislazione europea dell'immigrazione nell'Università degli Studi di Catania. Si segnala anche l'attività didattica in scuole estive di diverse Università.

Le attività formative post-laurea comprendono il Master in International Affairs dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI), Milano; i corsi di specializzazione in “EU Fundamental Rights Law and Policies” presso l'Irish Centre for Human Rights della National University of Ireland in Galway (Irlanda); il corso di International Criminal Law della Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights.

Le attività di ricerca comprendono la posizione di Senior Research Associate nel Programme for Studies on Human Rights in Context dell'Università di Gand, Belgio (dal 2022); la posizione di Ricercatore Post-dottorato in European Asylum Law presso l'Università di Gand, rivestita dal 2013 al 2016. Tra le attività di ricerca, seppure *lato sensu*, va annoverata anche l'attività di assistente legislativo presso il Segretariato Generale del Consiglio dell'UE (DG Justice and Home Affairs), svolta nel periodo 2012-2013.

Nella direzione di gruppi di ricerca si annovera la responsabilità, a partire dal 2017, del building block in Citizenship and Migration Utrecht Centre for Regulation and Enforcement in Europe (RENFORCE); il ruolo di Principal Investigator (PI) del Progetto finanziato dallo Special Research Fund (BOF) ‘Evaluating and reevaluating the developing Common European Asylum System against

the backdrop of international refugee law and international human rights standards’ – Università di Gand (2013-2016) e, in misura meno rilevante, la posizione di membro del Comitato scientifico del Progetto no B-SEJ-442-UGR20 nel quadro del Programma ‘Políticas de Integración de los Inmigrantes y Refugiados en Perspectiva Nacional, Autonómica y Europea’, Università di Granada, Spagna.

La partecipazione a convegni come *invited speaker* o come *selected speaker* è ampia e testimonia un solido inserimento nella comunità accademica europea.

Come premi e affini, il dott. Nicolosi presenta l’assegnazione di una LE STUDIUM/Marie Sklodowska-Curie Research Fellowship (2017 Campaign) presso l’Università di Tours, France, rifiutata per incompatibilità; la EU Fulbright-Schuman Fellowship, Progetto ‘Temporary Protection in EU Asylum Law - A Comparison with the US Temporary Protected Status’ Centre for International and Comparative Law, University of Michigan Law School (USA) (2016); l’assegnazione di una borsa di ricerca della Comunità fiamminga del Belgio svolta nel Quadro del Programma European Union and Global Governance - Centre for Global Governance Studies, KU Leuven (2013).

Giudizio analitico sulla produzione scientifica

Il candidato presenta 14 pubblicazioni, tutte coerenti con il SSD IU-14. Come pubblicazione n. 14 è prodotto non il saggio indicato in elenco, ma uno a quattro mani dal titolo “International Solidarity and the Global Compact on Refugees: What Role for the African Union and the European Union?”. Tale pubblicazione, in cui è specificato il contributo del candidato, sulla base delle indicazioni ricevute dall’ufficio competente di Ateneo viene sottoposta a valutazione.

Le pubblicazioni prodotte comprendono saggi inseriti in opere collettanee internazionali e italiane, e articoli pubblicati per lo più su riviste straniere.

L’attività scientifica del dott. Nicolosi è incentrata sui temi dell’immigrazione e dell’asilo. Tranne le pubblicazioni indicate in elenco con i numeri 3 e 15, i lavori presentati trattano i temi predetti nei molteplici e diversi profili rilevanti in materia. Sovente si arricchiscono di contenuti squisitamente internazionalistici, denotando la capacità di combinare efficacemente gli strumenti metodologici del diritto internazionale e del diritto dell’Unione.

Le pubblicazioni prodotte denotano per un verso una notevole specializzazione del dott. Nicolosi nei settori di diritto materiale menzionati, per altro verso la padronanza delle categorie generali del diritto dell’Unione, che sono applicate ai temi di diritto materiale in modo metodologicamente corretto, e presentano spunti di originalità.

LA COMMISSIONE:

Prof. Emanuela _ _ _ _ _

Prof. _____

Prof. _____

***In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente**



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale nel settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione Europea, Settore Scientifico Disciplinare IUS/14, , presso la Facoltà di Giurisprudenza, bandita con D.D.G. n. 63 del 23/02/2022.

VERBALE N. 3 DISCUSSIONE PUBBLICA

La Commissione di valutazione della procedura specificata in epigrafe, nominata con D.R. N. 378 del 27/06/2022, composta da:

Prof. ssa Emanuela Pistoia

Prof. ssa Antonietta Rosaria Paola Damato

Prof. ssa Francesca Martines

si riunisce, in completo di tutti i componenti, per via telematica, il giorno 9 settembre alle ore 15.29 nella stanza virtuale al link meet.google.com/jyn-xzbr-uas, per procedere alla discussione pubblica, da parte dei candidati, dei titoli e delle pubblicazioni presentati, nonché all'espletamento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

I Commissari prendono atto che sono trascorsi almeno 20 giorni dalla pubblicazione sul sito web di Ateneo dell'elenco dei candidati ammessi alla discussione, nonché della data, della sede e dell'orario della discussione medesima e annessa prova orale di lingua straniera.

La Commissione prende atto dell'assenza della dott.ssa Cristina Contartese, che infatti risulta aver rinunciato alla procedura.

Alle ore 15.30 la commissione incontra nella stanza virtuale la candidata dott. ssa Maria Cristina Carta, della quale procede ad accertare l'identità personale attraverso l'esibizione di documento d'identità in corso di validità, i cui estremi sono: Carta d'identità rilasciata dal Comune di Sassari il 08.05.2013, n. AT7277170.

La Commissione procede quindi alla discussione dei titoli, della produzione scientifica e all'espletamento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Alle ore 15.52 la commissione incontra nella stanza virtuale la candidata dott. ssa Roberta Greco, della quale procede ad accertare l'identità personale attraverso l'esibizione di documento d'identità in corso di validità, i cui estremi sono: Passaporto rilasciato dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione internazionale il 05.04.2022, n. YB9416371.

La Commissione procede quindi alla discussione dei titoli, della produzione scientifica e all'espletamento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Alle ore 16.10 la commissione incontra nella stanza virtuale la candidata dott. ssa Luisa Marin, della quale procede ad accertare l'identità personale attraverso l'esibizione di documento d'identità in corso di validità, i cui estremi sono: Cart d'identità rilasciata dal Comune di Vittorio Veneto il 24.02.2016, n. AX0841190.

La Commissione procede quindi alla discussione dei titoli, della produzione scientifica e all'espletamento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Alle ore 16.35 la commissione incontra nella stanza virtuale il candidato dott. Alessandro Nato, del quale procede ad accertare l'identità personale attraverso l'esibizione di documento d'identità in corso di validità, i cui estremi sono: Carta d'identità rilasciata dal Comune di Genova il 30.10.2014, n. AV4318045.

La Commissione procede quindi alla discussione dei titoli, della produzione scientifica e all'espletamento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Alle ore 16.48 la commissione incontra nella stanza virtuale il candidato dott. Salvatore Nicolosi, del quale procede ad accertare l'identità personale attraverso l'esibizione di documento d'identità in corso di validità, i cui estremi sono: Passaporto rilasciato dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione internazionale il 9.3.2020, n. YB5334833.

La Commissione procede quindi alla discussione dei titoli, della produzione scientifica e all'espletamento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Alle ore 17.15, congedati i candidati, la commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate da ciascun candidato, ai sensi dell'art. 7 del bando di selezione. Detti punteggi sono contenuti nell'allegato 1) e nell'allegato 2), costituenti parte integrante del presente verbale.

La Commissione, in base ai criteri e ai parametri stabiliti nella riunione preliminare e tenendo conto dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica di ciascun candidato, redige la seguente graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio:

COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TITOLI E CURRICULUM	PUNTEGGIO PRIDUZIONE SCIENTIFICA	PUNTEGGIO TOTALE
CARTA	Maria Cristina	27	59,5	86,5
GRECO	Roberta	13	41,5	54,5
MARIN	Luisa	31	59,5	90,5
NATO	Alessandro	16	56,5	72,5
NICOLOSI	Salvatore	33	60,5	93,5

La Presidente della Commissione invia al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail gbergamante@unite.it, la scansione in formato .pdf del presente verbale e i relativi allegati.

La seduta è tolta alle ore 20.28.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 11.09.2022

LA COMMISSIONE:

Prof. ssa Emanuela Pistoia _____

***In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente**



Procedura selettiva, mediante valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), legge n. 240/2010, per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, in regime di tempo pieno, con contratto di durata triennale nel settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell'Unione Europea, Settore Scientifico Disciplinare IUS/14, , presso la Facoltà di Giurisprudenza, bandita con D.D.G. n. 63 del 23/02/2022.

ALLEGATO 1) AL VERBALE N. 3)

Punteggio collegiale

Candidata: Dott.ssa Maria Cristina Carta

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40:

Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero (punti da 0 a 6)	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (punti da 0 a 7)	5
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (punti da 0 a 7)	7
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (punti da 0 a 7)	4
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (punti da 0 a 7)	4
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (punti da 0 a 6)	1
Totale	27

PUBBLICAZIONI PRESENTATE fino a un massimo di punti 60

TITOLO PUBBLICAZIONE	PUNTI
-----------------------------	--------------

1. CARTA. M. C., <i>Il “nuovo” Patto europeo sulla migrazione e l’asilo: recenti sviluppi in materia di solidarietà ed integrazione</i> , in <i>Freedom, Security & Justice: European Legal Studies</i> , Numero monografico “Verso un quadro comune europeo ed una nuova governance della migrazione e dell’asilo”, II, 2021, pp. 9-42	4
2. CARTA. M. C., <i>Detention conditions and treatment of prisoners in the case-law of the Court of Justice of the European Union and of the European Court of Human Rights</i> , in A. Gerecka-Żołyńska (eds.), <i>International legal sources of implementation of the humanitarian principle in the process of imprisonment</i> , Adam Mickiewicz University Press, Poznan (Poland), 2021, pp. 61-105	4
3. CARTA. M. C., <i>Il Green Deal europeo. Considerazioni critiche sulla tutela dell’ambiente e le iniziative di diritto UE</i> , in <i>EUROJUS</i> , IV, 2020, pp. 54-72	3,5
4. CARTA. M. C., <i>Le incognite della nuova competenza consultiva della Corte EDU ispirata al rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia UE</i> , in <i>Ordine internazionale e diritti umani</i> , III, 2020, pp. 559-587	4
5. CARTA. M. C., <i>Dignità umana e tutela dei detenuti nello “Spazio di giustizia” dell’Unione europea</i> , in <i>Freedom, Security & Justice: European Legal Studies</i> , II, 2020, pp. 51-84	4,5
6. CARTA. M. C., <i>"Il principio del ne bis in idem nell’art. 50 della Carta dei Diritti fondamentali UE e nella recente giurisprudenza della Corte di Giustizia"</i> , in <i>Diritto@Storia</i> , n. 17/ 2019, pp. 1-18	3
7. CARTA. M. C., <i>I «livelli» di tutela dei diritti fondamentali nello spazio giuridico europeo: i limiti del dialogo tra Corti</i> , in <i>Studi sull’Integrazione europea</i> , I, 2019, pp. 161-186	4,5
8. CARTA. M. C., <i>La tutela delle minoranze: i principi ispiratori della Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2018</i> , in <i>Ordine internazionale e diritti umani</i> , I, 2019, pp. 120-134	4
9. CARTA. M. C., <i>L’incidenza sulla Brexit della sentenza della Corte di Giustizia UE del 10 dicembre 2018</i> , in <i>Freedom, Security & Justice: European Legal Studies</i> , I, 2019, pp. 30-54	3,5
10. CARTA. M. C., <i>Dalla libertà di circolazione alla coesione territoriale nell’Unione europea</i> , Napoli, Jovene, 2018, pp. 1-305	7
11. CARTA. M. C., <i>La cittadinanza sociale europea: un percorso incompiuto</i> , in <i>Diritto@Storia</i> , n. 16/2018, pp. 1-8	2,5

12. CARTA. M. C., Il futuro degli EU citizen's rights dopo l'Accordo su Brexit, in <i>Federalismi</i> , 28 novembre 2018, pp. 1-8, ISSN 1826-3534	3
13. CARTA. M. C., <i>Coesione territoriale e principio di insularità nell'ordinamento dell'Unione europea.</i> , in <i>Studi sull'integrazione europea</i> , III, 2015, pp. 599-619	5
14. CARTA M. C., Il risarcimento del danno da vacanza rovinata "quasi terminata", in <i>Rivista di Diritto della navigazione</i> , I, 2013, pp. 394-414, ISSN 0035-55895	2
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica (da 0 a 5)	5
TOTALE	59,5

	PUNTI
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI, CURRICULUM E PRODUZIONE SCIENTIFICA	86,5

CONOSCENZA LINGUA INGLESE.	ADEGUATA
-----------------------------------	-----------------

Candidata: Dott.ssa Roberta Greco

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40:

Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero (punti da 0 a 6)	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (punti da 0 a 7)	1
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (punti da 0 a 7)	2
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (punti da 0 a 7)	2
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (punti da 0 a 7)	2

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (punti da 0 a 6)	0
Totale	13

PUBBLICAZIONI PRESENTATE (fino a un massimo di punti 60)

TITOLO PUBBLICAZIONE	PUNTI
1. R. Greco, The Draft Treaty on Business and Human Rights: What way forward for greater consistency between human rights and investment agreements?, in QIL, 2021, pp. 5-25, ISSN: 2284-2969	2,5
2. R. Greco, The Liberalization of Water Services under EU Law and the Human Right to Water, in, Eurojus, pp. 100-133, 2020, ISSN: 2384-9169	4
3. R. Greco, Cordella et al v Italy and the effectiveness of human rights law remedies in cases of environmental pollution, in Review of European, Comparative & International Environmental Law (RECIEL), pp. 1-7, 2020, ISSN: 2050-0394, doi: 10.1111/reel.12355	1,50
4. R. Greco, The Human Right to Water and International Economic Law, Routledge-Giappichelli, 2020, ISBN: 9788892133518	6
5. R. Greco, La giustiziabilità della protezione diplomatica nell'ordinamento italiano: obbligo di provvedere o atto politico insindacabile? In I Diritti dell'uomo, cronache e battaglie, 2019, pp. 197-226, ISSN: 1121-8754	1,50
6. R. Greco, Sul "delitto di solidarietà" e I limiti del diritto di asilo, in Federalismi, pp. 2-29, 2018; ISSN: 1826-3534	3,5
7. R. Greco, Access to Procedures and the Principle of Non-Discrimination (Article 32), in L. Boisson de Chazournes, M. M. Mbengue, M. Tignino, K. Sangbana (eds.), The United Nations Convention on the Law of the Non-Navigational Uses of International Watercourses. A Commentary, Oxford University Press, pp. 325-345, 2018, ISBN: 9780198778769	2,5
8. R. Greco, The Silala Dispute: Between International Water Law and the Human Right to Water, in QIL, pp. 23-37, 2017, ISSN: 2284-2969	2
9. R. Greco, The Impact of the Human Right to Water on Investment Disputes, in Rivista di diritto internazionale, pp. 444-485, 2015, ISSN: 0035-6158	3,5

10. R. Greco, Water Grabbing and Water Rights: Indigenous 'Sovereignty' v. State Sovereignty? (con M. Bordignon e G. Lepore), in A. Bonfanti, F. Seatzu, F. Romanin Jacur (eds.), Natural Resources Grabbing: An International Law Perspective, Brill/Martinus Nijhoff Publishing, Leiden, 2015, ISBN: 9789004305656	2
11. R. Greco, Le sentenze "pilota" della Corte europea dei diritti dell'uomo: efficacia ultra partes?, in Processo Penale e Giustizia, pp. 106-114, 2015, ISSN: 2039-4179	2,5
12. R. Greco, Il Protocollo opzionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura e altri trattamenti o pene crudeli, inumani o degradanti, in La Legislazione Penale, pp. 3-16, 2013, ISSN: 0393-134X	2
13. R. Greco, Il sovraffollamento delle carceri italiane come trattamento inumano e degradante: la sentenza "pilota" nel caso Torreggiani e le ricadute nell'ordinamento interno, in I Diritti dell'uomo, cronache e battaglie, pp. 46-57, 2012, ISSN: 1121-8754	2
14. R. Greco, Dialogo tra Corti ed effetti nell'ordinamento interno. Le implicazioni della sentenza della Corte costituzionale del 7 aprile 2011, n. 113, in Consulta OnLine, http://www.giurcost.org/studi/greco.htm , 2011, ISSN: 1971-9892	3
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	3
TOTALE	41,5

	PUNTI
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI, CURRICULUM E PRODUZIONE SCIENTIFICA	54,5

CONOSCENZA LINGUA INGLESE.	ADEGUATA
-----------------------------------	-----------------

Candidata: Dott.ssa Luisa Marin

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40:

Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero (punti da 0 a 6)	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	7

(punti da 0 a 7)	
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (punti da 0 a 7)	7
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (punti da 0 a 7)	4
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (punti da 0 a 7)	7
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (punti da 0 a 6)	0
Totale	31

PUBBLICAZIONI PRESENTATE (fino a un massimo di punti 60)

TITOLO PUBBLICAZIONE	PUNTI
1. J.P. Cassarino, L. Marin, The Pact on Migration and Asylum: Turning the European Territory into a Non-territory, in <i>European Journal of Migration and Law</i> , 24, 2022, 1–26	3,5
2. L. Marin, Una rilettura di alcune misure del patto sulle migrazioni alla luce della sussidiarietà: il valore aggiunto Europeo come utopia?, in Patrizia DE PASQUALE, Fabio SPITALERI, Andrea CIRCOLO, Angela CORRERA, Giulia D’AGNONE and Benedetta MINUCCI, <i>Quaderni AISDUE 2021/2</i> , Napoli: Editoriale scientifica, 2021, pp. 119-136	4
3. L. Marin, Tradizioni costituzionali comuni costruite dal basso: la sentenza D.B. c. Consob sul diritto al silenzio, in <i>Quaderni costituzionali</i> Fascicolo 1, marzo 2021	3,5
4. L. Marin, The COVID-19 Crisis and the Closure of External Borders: Another Stress-test for the Challenging Construction of Solidarity Within the EU?, <i>European Papers — Forum</i> , 28.10.2020, pp. 1-16	4
5. L. Marin, “Waiting (and paying) for Godot: analyzing the systemic consequences of the solidarity crisis in EU asylum law”, <i>European Journal of Migration and Law</i> , issue 1-2020, pp. 60-81	4
6. L. Marin, “Frontex’ cooperation with third countries in information sharing: practices, law and challenges in externalizing border control functions”, in: Special issue “Information Sharing and European Agencies:	4

Novel Frontiers”, 2019, guest editors: D. Curtin and F. Brito Bastos, European Public Law, issue 1- 2020, pp. 157-180	
7. L. Marin, “La perdita della cittadinanza europea ai tempi di Brexit: la sentenza Tjebbes”, Quaderni costituzionali, 2-2019, pp. 466-469	2,5
8. L. Marin, “The general principles of European (criminal) law as limitation to the enforcement of EU law: the Kolpinghuis Nijmegen rule”, in V. Mitsilegas, A. di Martino and L. Mancano (eds.), “The Court of Justice and European Criminal Law: Leading Cases in a Contextual Analysis”, Hart (2019), pp. 7-20	4
9. L. Marin, “Only You”: the emergence of a temperate mutual trust in the AFSJ and its underpinning in the European composite constitutional order, European Papers, 2017-2, pp. 141-157	4
10. L. Marin, The ‘Metamorphosis’ of the Drone: The Governance Challenges of Drone Technology and Border Surveillance, in D.M. Bowman, E. Stokes, A. Rip (eds.), <i>Embedding New Technologies into Society: A Regulatory, Ethical and Societal Perspective</i> , Pan Stanford, 2017, 299-334	4,5
11. L. Marin, “The fate of the Data Retention Directive: about mass surveillance and fundamental rights in the EU legal order”, in V: Mitsilegas, M. Bergstrom, T. Konstatinides (eds.), “Research Handbook on European Criminal Law”, Edward Elgar; 2016, pp. 210-229	4
12. L. Marin, ‘Protecting the EU’s borders from fundamental rights? Squaring the circle between Frontex’s border surveillance and human rights, in R. Holzhaecker & P. Luif (eds.), <i>Freedom, Security and Justice after Lisbon: Internal and External Dimensions of Increased Cooperation in the European Union</i> , Springer, New York, 2014, pp. 75-99	4
13. L. Marin, “Effective and Legitimate? Learning from the Lessons of 10 Years of Practice with the European Arrest Warrant”, in <i>New Journal of European Criminal Law</i> , 2014, volume 5, issue 3, pp. 327-348	3,5
14. L. Marin, “Il principio di mutuo riconoscimento nello spazio penale europeo”, Napoli, Editoriale Scientifica, 2006, p. 219, ISBN 88-95152-22-0	6
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	4
TOTALE	59,5

	PUNTI
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI, CURRICULUM E PRODUZIONE SCIENTIFICA	90,5

CONOSCENZA LINGUA INGLESE.	ADEGUATA
-----------------------------------	-----------------

Candidato: Dott. Alessandro Nato

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40:

Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero (punti da 0 a 6)	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (punti da 0 a 7)	1
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (punti da 0 a 7)	4
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (punti da 0 a 7)	0
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (punti da 0 a 7)	1
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (punti da 0 a 6)	4
Totale	16

PUBBLICAZIONI PRESENTATE (fino a un massimo di punto 60)

TITOLO PUBBLICAZIONE	PUNTI
1.A. Nato, La Cittadinanza europea ai tempi della crisi economica, Cacucci, Bari, 2020, p. 1-304	8

2.D. Gallo, A. Nato, L'accesso agli assegni di natalità e maternità per i cittadini di Paesi terzi titolari di permesso unico nell'ordinanza n. 182/2020 della Corte Costituzionale, in EUROJUS, 2020, p. 308-338	5
3. A. Nato, The Self-employed and EU Court of Justice: towards new social protection of vulnerable EU Citizens?, in European Labour Law Journal, 12 (1), 2021, p. 17-36	4,5
4. A. Nato, Downsizing the EU rule of law at the time of the European welfare system retrenchment, in Diritto pubblico comparato ed europeo, n. 4, 2020, p. 1071-1094	4
5. A. Nato, Il diritto alla salute dei cittadini dell'Unione e l'assistenza sanitaria transfrontaliera: recenti sviluppi, in Studi sull'integrazione europea, 2-3/2016, p. 573-590	3,5
6. A. Nato, La giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea sulla dimensione sociale della cittadinanza europea al tempo della crisi economica, in La cittadinanza europea, 1/2017, p. 93-114	3
7. A. Nato, La crisi dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia tra difficoltà nella gestione dei flussi migratori e attacchi terroristici: incerta cooperazione tra UE e Stati membri, in Rassegna di diritto pubblico europeo, n. 2, 2021, pp. 401-419	3
8. A. Nato, L'accesso equo ai medicinali e il rapporto tra Big Pharma e poteri pubblici nella governance globale della salute, in "Diritto pubblico, Rivista fondata da Andrea Orsi Battaglini" 3/2021, pp. 915-939	3,5
9. A. Nato, Il meccanismo europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza (SURE): solidarietà in prestito nella crisi covid-19?, in La Comunità internazionale, n. 2, 2020, p. 265 -279	4
10. A. Nato, La politica d'asilo dell'Unione europea tra crisi e sovranismi: quale futuro per il principio di solidarietà?, in La Cittadinanza europea, n.1, 2020, p. 191-213	3,5
11. A. Nato, Il ruolo dell'Unione europea nel contrasto alla povertà: quale futuro per il reddito minimo garantito nell'ordinamento giuridico multilivello europeo?, in La cittadinanza europea, 1/2019, p. 87 –p. 106;	4
12. A. Nato, E. Tatì, Where Does Social Europe Lay? Looking For Social Europe Among The Worker, Resident And Human Being Statuses With The Help Of The Right To Accommodation In The Multilevel System, in Italian Journal of Public Law, n. 2, 2021, pp. 511-568	3
13. A. Nato, La tutela dei cittadini dell'Unione europea contro la povertà e l'esclusione sociale: il diritto ad un reddito minimo garantito tra criticità e	3

proposte di adeguamento, in <i>La cittadinanza europea</i> , 1/2018, p. 93- 119	
14. A. Nato, Tesi di dottorato, <i>La dimensione sociale della cittadinanza europea al tempo della crisi economica</i> , ciclo XXIX, Università degli studi di Genova	1,5
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	3
TOTALE	56,5

	PUNTI
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI, CURRICULUM E PRODUZIONE SCIENTIFICA	72,5

CONOSCENZA LINGUA INGLESE.	ADEGUATA
-----------------------------------	-----------------

Candidato: Dott. Salvatore Nicolosi

TITOLI E CURRICULUM fino a un massimo di punti 40:

Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero (punti da 0 a 6)	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (punti da 0 a 7)	7
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (punti da 0 a 7)	7
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (punti da 0 a 7)	6
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (punti da 0 a 7)	7
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (punti da 0 a 6)	0
Totale	33

PUBBLICAZIONI PRESENTATE (fino a un massimo di punto 60)

TITOLO PUBBLICAZIONE	PUNTI
1.S. Nicolosi, (2021) ‘Addressing a Crisis through Law: EU Emergency Legislation and its Limits in the Field of Asylum’ Utrecht Law Review	4,5
2. S. Nicolosi, (2020) ‘Refashioning the EU Visa Policy: A New Turn of the Screw on Cooperation on Readmission and Discrimination?’ European Journal of Migration and Law, vol 22, No. 3	4
3. S. Nicolosi, (2020) ‘Alla ricerca di un controllo strutturato sul mandato operativo dell’Ufficio europeo di sostegno all’asilo’ Rivista di Diritti Comparati, vol. IV, No. 2,	3,5
4. S. Nicolosi, (2020) ‘Unfinished Business: The European Parliament and the Common European Asylum System’, in H. van Eijken, T. Marguery and S. Platon (eds), The European Elections 40 Years After: Assessment, Issues, Prospects (Paris, Larcier), p. 423-444.	4,5
5. S. Nicolosi, (2020) ‘The Committee of the Regions as a Watchdog of the Principle of Subsidiarity’ [with L. Mustert] Maastricht Journal of European and Comparative Law, vol. 27, No. 3, p. 284– 301	3,5
6. S. Nicolosi, (2019) ‘La Riforma del Sistema europeo comune di asilo tra impasse negoziale e miopia normativa’ Rivista trimestrale di Diritto pubblico, vol. 68, No. 2,	4
7. S. Nicolosi, (2019) ‘Evidential Value of Sexual Orientation Tests in EU Asylum Law’ Journal of Immigration, Asylum and Nationality Law, vol. 33, No. 1, p. 36-46	3,5
8. S. Nicolosi, (2018) Testing European Values Beyond Emergency: The Right to International Protection and its Impediments’ in G. Nesi (ed), Migrazioni e diritto internazionale: verso il superamento dell’emergenza? (Napoli, Editoriale Scientifica) p. 115-138	5
9. S. Nicolosi, (2017) ‘Going Unnoticed? Diagnosing the Right to Asylum in the Charter of Fundamental Rights of the European Union’ European Law Journal, vol. 23, No. 1-2, p. 94-117	5
10.S. Nicolosi, (2016) ‘Emerging Challenges of the Temporary Relocation Measures under European Union Asylum Law’ European Law Review, vol. 41, No. 3, p. 338-360	4,5
11. S. Nicolosi, (2016) ‘Disconnecting Humanitarian Law from EU Subsidiary Protection: A Hypothesis of Defragmentation of International	5

Law', Leiden Journal of International Law, vol. 29, No. 2, p. 463-483	
12. S. Nicolosi, (2016) "The Asylum Payers": Questioning the Asylum Seekers' Obligation to Contribute to the Costs of their Reception under International and European Law' in G.C. Bruno, F.M. Palombino and D. Amoroso (eds), Migration and Development: some Reflections on Current Legal Questions (Roma, CNR edizioni) p.145-169	4,5
13. S. Nicolosi, (2015) 'The contribution of the Court of Justice to the codification of the EU founding values', Revista de Derecho Comunitario Europeo, vol. 51, No. 2, p. 613-643	
14. S. Nicolosi, (2015) 'The treatment of irregular migrants in the Inter-American Human Rights and European Union case law: two parallel lines may even meet' in C. Burbano- Herrera, Y. Haeck and O. Ruiz-Chiriboga (eds), The Inter-American Court of Human Rights: Theory and Practice, Present and Future (Antwerp, Intersentia) p. 583-602	4
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	5
TOTALE	60,5

	PUNTI
PUNTEGGIO TOTALE TITOLI, CURRICULUM E PRODUZIONE SCIENTIFICA	93,5

CONOSCENZA LINGUA INGLESE.	ADEGUATA
-----------------------------------	-----------------

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Emanuela Pistoia

***In caso di riunione in modalità telematica firma solo il Presidente**